



Prima vittoria a S. Siro dei rossoneri, che pasticciano ma riescono ad imporsi sul Brescia Leonardo dipinge il riscatto del Milan

Doppietta del brasiliano su assist di Ba, Kluivert delude

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Doppietta di Leonardo e seconda vittoria consecutiva del Milan ai danni del Brescia, dopo quella di Marassi contro la Sampdoria. I rossoneri salgono a quota 11, riemergendo dalla crisi che li aveva attanagliati in avvio di stagione, ma i problemi di fondo restano per Fabio Capello. Tanti, troppi solisti che non fanno un coro. E la coppia di punta Kluivert e Weah ieri era addirittura inguardabile, specie l'olandese che Capello, giudicandolo «confuso», ha sostituito nell'intervallo con Andersson.

Kluivert è davvero un enigma, un mistero buffo. L'ex bomber dell'Ajax è abulico, dà l'impressione di essere un corpo estraneo. Evidentemente non riesce ancora ad ambientarsi e la sua condizione di forma, lontana dal top, gli complica l'inserimento in un gruppo che fatica a trovare gli indispensabili affiatamenti. Capello ha tolto Kluivert per disperazione ma anche per aiutarlo, evitandogli di prolungare la figuraccia esponendosi ai fischi del pubblico. La situazione non è migliorata granché con Andersson. Lo svedese si è smarrito in un paio di occasioni davanti a Zunico. Anche Weah è lontano parente di quello che, appena un anno e mezzo fa, faceva sfracelli. Il suo scatto s'è appannato, la potenza non è più esplosiva.

Con Weah fuori misura (un solo tiro degno di nota nel secondo tempo, deviato in corner dal portiere bresciano), il Milan s'è limitato a controllare la reazione del Brescia che, dopo il 2-1 di Hubner quasi ad scendere del primo tempo, cercava il pareggio. E con un pizzico di determinazione in più avrebbe potuto ottenerlo, contro rossoneri tutt'altro che irresistibili.

Prima di firmare il suo settimo gol in serie A, ribattendo in rete al 43' un pallone respinto da Taibi su tiro di Neri, Hubner si era visto negare dal portiere

milanista il possibile 1-1 su tiro ravvicinato all'11'. Anche la difesa milanista ha lasciato a desiderare quando le punte bresciane hanno affondato i colpi.

Lo sgusciano Neri ha messo in difficoltà Ziege tenendo in allarme Taibi. E Hubner ha lottato con grande determinazione, stretto nella morsa Costacurta-Maldini. Se Hubner avesse riequilibrato il punteggio, per il

Milan sarebbe stata dura vincere. Invece, Leonardo ha concesso il bis. Il brasiliano era andato a bersaglio al 6' con una «volée» di sinistro che carambolava in porta. Un bel gol, il primo nel nostro campionato, del brasiliano. E il cross l'aveva effettuato Ba. Dall'estro del francese con i riccioli ossigenati, scaturiva anche il travolgente slalom che propiziava il rad-

doppio di Leonardo al 24', con un tocco ravvicinato. Due spunti decisivi per Ba, autore di giocate straordinarie alternate a pasticci.

Il Milan era reduce dal successo esterno con la Sampdoria, importantissimo sia per la classifica che per il morale e voleva fortissimamente i primi tre punti casalinghi. Ce l'ha fatta, non senza sofferenze perché il

Brescia era bene organizzato da «Ciapina» Ferrario, che ha sostituito Materazzi, operato di appendicite.

A centrocampo, Desailly è lontano parente di quello che eravamo abituati a vedere padrone della situazione, e Albertini, a volte, non sembra più lui. Solo gli esterni funzionano, ma a corrente alternata. Lo stesso Leonardo, dopo i due gol, è calato di tono e nell'ultimo quarto d'ora Capello gli ha consentito di tirare il fiato rimpiazzandolo con Maini mentre Ba ha esaurito con le due palle-gol a Leonardo il meglio del suo repertorio ed è stato poi tradito dalla voglia di strafare.

MILAN	(4-4-2)
TAIBI	6,5
COSTACURTA	6
MALDINI	6
CRUZ	6
ZIEGE	6
BA	7
ALBERTINI	5,5
DESAILLY	5,5
LEONARDO	7
(37' s.l. MAINI)	s.v.
WEAH	5,5
KLUIVERT	4,5
(1' s.l. ANDERSSON A.)	5,5
All.: CAPELLO	6

BRESCIA	(5-3-2)
ZUNICO	5
FILIPPINI E.	6
(26' s.l. BAROLLO)	s.v.
ADANI	6
BINZ	6
SAVINO	6,5
KOZMINSKI	5,5
DE PAOLA	6
DOMI	5,5
(12' s.l. PIRLO)	6
BANIN	5
(1' s.l. DIANA)	6
NERI	6,5
HUBNER	6,5
All.: FERRARIO	6

Arbitro: FARINA 6
Reti: p.1.: 6' Leonardo, 24' Leonardo, 43' Hubner.
Ammoniti: Savino, Filippini E., Kluivert, De Paola, Adani. Spettatori: paganti 5.514, incasso 210.642.000, abbonati 44.233, quota abbonati 1.197.691.800.

Bruno Bernardi



L'esultanza di Leonardo dopo aver segnato il primo gol in maglia rossonera

(FOTO ANSA)

VERSO LE COPPE: MANCHESTER BATTUTO DALL'ARSENAL

Saranno Strasburgo e Rapid Vienna i rivali di Inter e Lazio nel prossimo turno di Coppa Uefa (25 novembre e 9 dicembre). La squadra francese è stata sconfitta per 2-0 a Bastia nella 15ª giornata del campionato francese. Il Rapid invece ha pareggiato 0-0 sul campo del Lustenau (penultimo in classifica). Questo il tabellone del prossimo turno di Uefa: Rapid Vienna-Lazio; Braga (Por)-Schalke 04 (Ger); Twente Enschede (Ola)-Auxerre (Fra); Croazia Zagabria (Cro)-Atletico Madrid (Spa); Strasburgo-Inter; Steaua Bucarest (Rom)-Aston Villa (Ingh); Ajax (Ola)-Bochum (Ger); Karlsruhe (Ger)-Spartak Mosca (Rus). Tra le squadre impegnate

in Champions League, il Feyenoord, prossimo avversario della Juve, ha concluso sullo 0-0 il suo impegno di campionato olandese sul campo del Volendam.

Intanto, nel campionato inglese, la capolista Manchester U. ha perso 3-2 in casa dell'Arsenal mentre Chelsea sul West Ham. Giornata ok anche per lo Sheffield W. di Carbone e Di Canio (5-0 sul Bolton): l'ex juventino ha segnato un gol. Vittorioso il Bayern del Trap che, nel campionato tedesco, ha piegato 1-0 il Bielefeld. Solo un pari (1-1), invece, per il Borussia di Scala impegnato sul campo del Moenchengladbach.

E Capello bocchia l'olandese

«Lo vedo confuso, lavorerà a parte»

De Paola attacca i dirigenti bresciani «Debbono comprare»

MILANO. Capello promuove tutto il Milan (che conquista il primo successo a San Siro) tranne Kluivert. Lasciato negli spogliatoi dopo un primo tempo disastroso, per l'attaccante olandese si prospetta adesso un lungo periodo di riposo forzato.

«E' in un momento di confusione - dice il tecnico - che ha ribadito non entrando mai in partita. Dobbiamo lasciarlo tranquillo. E' successo anche ad altri. Attualmente, al fianco di Weah, è meglio Andersson. L'olandese non deve però abbattersi perché se starà tranquillo e lavorerà bene tornerà utile molto presto». E il giocatore non ha difficoltà a riconoscere che «Capello ha ragione: è vero, sono un po' giù, non so cosa mi stia succedendo. Ogni volta che vado in campo mi riprometto di impegnarmi al massimo, di correre e di segnare, e ogni volta non riesco a farlo. Mi riprenderò». Leonardo, intanto, è al massi-

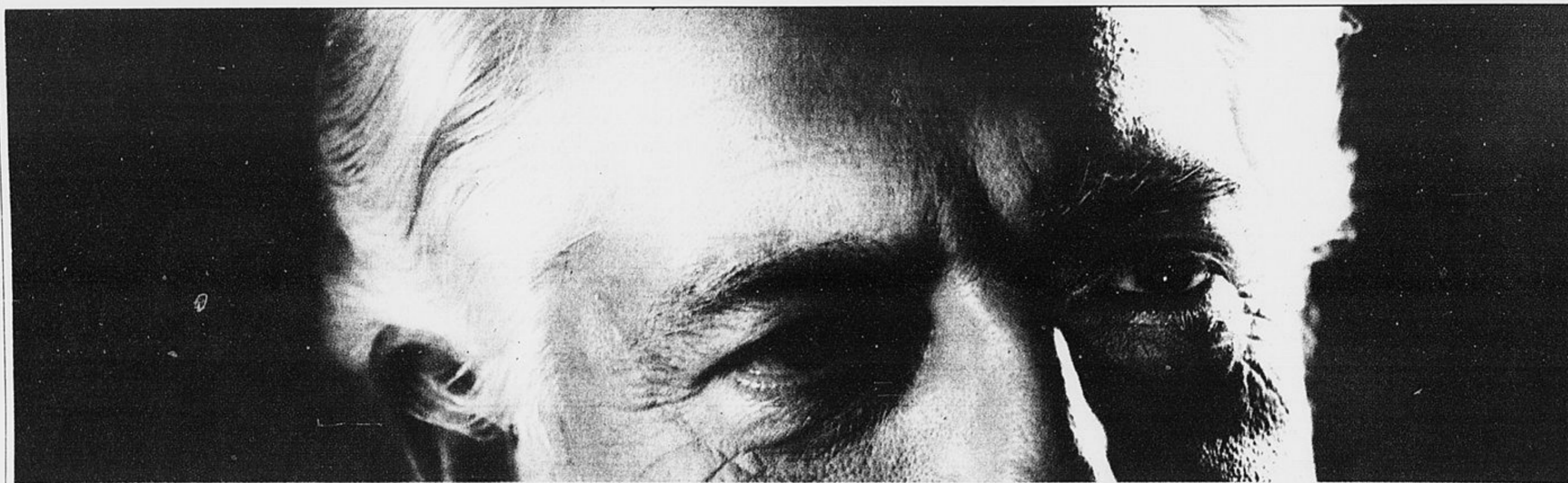
mo della gioia per i suoi primi gol ufficiali in maglia rossonera: «Le reti sono importanti, ma non rientrano nei miei compiti di centrocampista. Mi interessa di più aver ritrovato una buona condizione fisica dopo i problemi muscolari delle scorse settimane. L'importante è che questo successo sia il segno della svolta positiva. Kluivert? E' un grande giocatore: ha solo bisogno di sbloccarsi».

Leonardo, intanto, pensa alla mancata trasferta in Brasile su ordine del Milan: «Faccio quello

che mi dice la società che mi paga, e non temo conseguenze. Ho parlato con il ct Zagallo ribadendo che non mi danno il permesso per partire». Il Milan, in materia, resta irremovibile: confortato dal parere della Federcalcio, ha deciso di non concedere il giocatore per l'amichevole di domani a Brasilia con il Galles perché ha già esaurito il bonus di gare previsto dal regolamento Fifa.

Qualche polemica in casa bresciana: De Paola in campo ha contestato Ferrario (che sostituiva in panchina Materazzi, operato di appendicite) perché non si decideva a mandare in campo l'attaccante Bonazzoli, e negli spogliatoi se l'è presa con la società che promette rinforzi da mesi e non si decide a comprare. Dice con rabbia: «Ci servono un difensore e un attaccante, e che siano giocatori di valore, non i soliti tappabuchi».

Nino Sormani



Microsoft BackOffice Small Business Server.
Vai a capirla l'informatica: dare un nome così chilometrico a un prodotto che accorcia le distanze tra noi e i nostri clienti con posta elettronica, Internet e fax integrato.



Microsoft ha creato un insieme di programmi che vi aiutano a gestire i dati aziendali, a creare cataloghi e brochure, a scrivere lettere e documenti e a migliorare la comunicazione interna ed esterna con Internet, Intranet e la posta elettronica. Office 97 e BackOffice® Small Business Server hanno tutto quello che serve per far crescere il sistema informativo della vostra azienda e per costruire soluzioni su misura che rispondono alle vostre esigenze. Sono prodotti pensati per lavorare insieme, senza problemi di comunicazione e compatibilità, il tutto con la garanzia del nome Microsoft. Inoltre, per l'acquisto di più prodotti potrete fruire di speciali condizioni di finanziamento presso tutte le filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Per saperne di più, telefonate al numero verde: vi daremo gli indirizzi dei Punti di Contatto e dei Microsoft Certified Solution Provider a voi più vicini, dove potrete trovare risposta alle vostre esigenze.

Numero Verde
167-231231

Microsoft
Dove vuoi andare oggi?®
www.microsoft.com/italy/